

# L'Aim prepara un semestre col botto Attese 25 quotazioni entro fine anno

## Pmi in Borsa

Per le 13 matricole del 2021 performance media del 44% dal debutto

First Capital, Azimut e Mediolanum sono i primi tre investitori sul listino

### Lucilla Incorvati

Con un giro d'affari vicino ai 5 miliardi, ricavi in crescita del 3%, una raccolta di 5,8 miliardi e un progresso di quotazioni vivace (13 ammissioni da gennaio) Aim Italia, il listino dedicato alle Pmi a più alta crescita, dopo un 2020 all'insegna della resilienza, si avvia a chiudere il 2021 in crescita. Entro dicembre sono previste 25 nuove Ipo (dalle attuali 148 a 173 quotate) con una capitalizzazione che dovrebbe passare dagli attuali 8,1 miliardi a 9,1 miliardi. Sono alcune delle evidenze dell'Osservatorio Aim Italia che sarà presentato questa mattina, realizzato dall'Ufficio Studi IR Top Consulting, boutique finanziaria sui Capital Markets e Ipo Advisory.

### I trend

L'Osservatorio ha fotografato anche i principali trend di Aim Italia nel quinquennio 2016-2021 (da 77 a 148 quotate) come un miglioramento dell'efficienza in termini di dimensione, governance, liquidità, coverage. Ad esempio la corporate governance con le modifiche regolamentari, ha visto il 100% delle società avere almeno un componente indipendente nel board

## Le matricole 2021

SOCIETÀ	DATA IPO	RACCOLTA DA IPO (EU M)	MARKET CAP (EU M)	PERF.% DA IPO
Vantea Smart	27/01/2021	5,1	99,6	277%
Almawave	11/03/2021	30	131	14%
Casasold	18/03/2021	2,7	7,9	3%
A.B.P. Nocivelli	30/03/2021	11	108,7	12%
Reevo	06/04/2021	5,5	49,2	38%
Premia Finance	26/04/2021	1,1	10,9	0%
Jonix	04/05/2021	6,2	34,4	31%
Acquazzurra	13/05/2021	2	20,2	120%
G Rent	26/05/2021	3,3	18,9	4%
Revo	26/05/2021	220	221,1	1%
4AIM SICAF Comp. 2 Crowdfun.	10/06/2021	2	2	0%
ATON Green Storage	17/06/2021	10	43,8	46%
MeglioQuesto	28/06/2021	17,25	117,7	66%
ID-ENTITY	06/07/2021	2,87	21,7	71%
Spindox	06/07/2021	7,05	54,7	22%
Industrial Stars of Italy 4	08/07/2021	138	139,2	1%
<b>MEDIA</b>				<b>44%</b>

Fonte: Osservatorio Aim Italia

(95% nel 2016), il 65% una quota rosa nel CdA (50% nel 2016), l'89% il voto di lista per la nomina del CdA (57% nel 2016), il 66% almeno un comitato endoconsiliare (58% nel 2016), il 13% delle società Aim pubblica il Bilancio di sostenibilità (in crescita del +38%). Nel periodo 2016-2021 aumenta il controvalore medio giornaliero (+436%), passando da 24 mila a 127 mila euro; sale all'81% la quota delle società con la co-

pertura di analisti (55% nel 2016), grazie alla revisione della normativa che ha stabilito l'obbligatorietà della ricerca. Più vivace è anche il secondario con più aumenti di capitale (da 42 a 104 milioni) e più prestiti obbligazionari (oggi a 150 milioni; +200% sul 2016).

«A fronte di una crescita media di fatturato del +3% telecomunicazioni (+42%), chimica (+19%), tecnologia (+14%) ed healthcare (+5%) hanno sovraperformato il mercato - sottolinea Anna Lambiasi, ceo di IRTop Consulting. I ricavi medi delle quotate ammontano a 35,7 milioni con un Ebitda medio pari a 4,8 milioni. Il mercato Aim conferma il suo ruolo centrale nel favorire internazionalizzazione e sviluppo

delle Pmi; considerando che nel primo semestre 2021 la domanda da parte degli investitori è stata in media superiore a 3,8 volte l'offerta, pensiamo che la fiducia stia tornando. Ma per sostenere una crescita duratura dell'equity capital market è necessario rendere il Credito di imposta sui costi di quotazione introdotto dal Mise una misura strutturale per favorire in modo permanente i programmi di investimento delle Pmi». Nell'azionariato delle società Aim Italia ci sono 107 investitori istituzionali, di cui 8 Italiani (17%) e 89 esteri (83%). L'investimento complessivo ammonta a 686 milioni. First Capital, Azimut e Mediolanum sono le prime tre case di investimento con 200 milioni complessivamente investiti.

### In prospettiva

Secondo l'Osservatorio Aim al 2024 la capitalizzazione del mercato potrebbe raggiungere i 17,6 miliardi con circa 300 aziende quotate e un CAGR 2020-24 sulle società del +22% e un CAGR 2020-24 sulla capitalizzazione del +32%. «A conferma del rilancio sul mercato, stimiamo una crescita nel 2021 del +57% in termini di capitalizzazione, grazie a 173 quotate anche grazie all'integrazione di Borsa Italiana in Euronext. Immobiliare, tecnologia e Healthcare sono i settori trainanti tenendo conto di alcune variabili come: l'estensione permanente del credito di imposta per i costi di quotazione, l'utilizzo medio del bonus Ipo da parte delle singole quotate, il rapporto di ipo su Aim Italia rispetto a Mta, la capitalizzazione media Aim, aggiustata per la percentuale di Pmi innovative su Aim, la percentuale di società rispetto alle Spac e l'ipotesi di una crescita lineare del mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Nel primo semestre 2021 la domanda da parte degli investitori è stata in media superiore a 3,8 volte l'offerta»,

